

Indirizzo
Via Volta, 10 - Bolzano
Centralino 0471/904111
Fax 0471/904295

Abbonamenti 0471/904252
Pubblicità 0471/307900
Radio Taxi-Funk h24
0471/981111

e-mail: bolzano@altoadige.it

I DATI ASTAT » IN FORTE AUMENTO IL PART-TIME

I dipendenti pubblici? Sono quasi 50 mila

Rappresentano un quinto di tutti gli occupati in Alto Adige. Oltre 40 mila quelli in servizio nelle amministrazioni locali

di Maurizio Dallago
BOLZANO

Quasi cinquantamila. Sono i dipendenti pubblici in Alto Adige a rappresentare circa un quarto di tutti i lavoratori dipendenti in provincia. Un quinto se li parametriamo all'insieme degli occupati altoatesini.

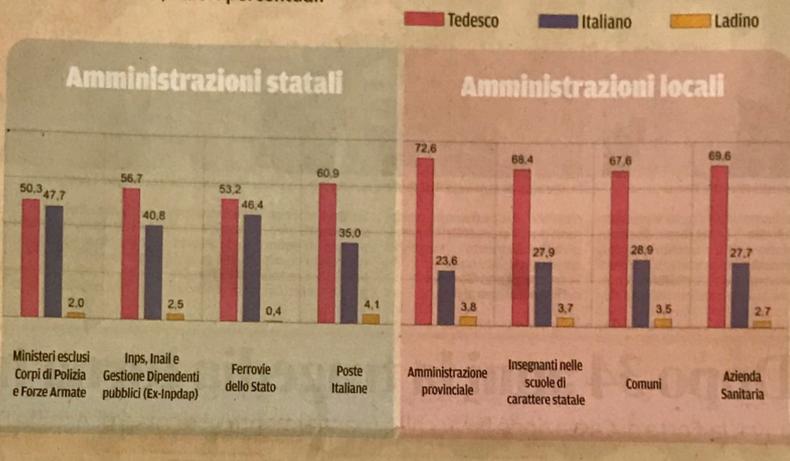
Secondo i dati dell'Istituto provinciale di statistica Astat, le persone occupate nel pubblico impiego in provincia di Bolzano a fine 2017 erano complessivamente 49.632. Di queste, 41.543 lavoravano nelle amministrazioni locali, 6.689 nell'amministrazione statale, 515 presso le Ferrovie dello Stato e 885 alle Poste. Dei 41.543 dipendenti delle amministrazioni locali, 12.226 risultano occupati nell'amministrazione provinciale: la maggior parte di loro è dipendente nel settore scuola (8.003). Nell'amministrazione provinciale in senso stretto sono attive invece 2.731 persone. L'82,7% dei dipendenti provinciali occupa un posto a tempo indeterminato ed il 17,3% un posto a tempo determinato. Il 69,0% è costituito da donne e il 31,0% da uomini. La percentuale di dipendenti provinciali part-time è pari al 42,4%.

Dei dipendenti pubblici, 41.543 sono dipendenti delle amministrazioni locali, 6.689 di quelle statali e previdenziali, mentre i restanti 1.400 sono occupati presso le aziende privatizzate a partecipazione statale: 515 presso le Ferrovie dello Stato e 885 presso le Poste.

Le amministrazioni locali. Dei 41.543 dipendenti delle amministrazioni locali, 12.226 lavorano nell'ambito dell'amministrazione provinciale, 4.385 nei Comuni, 9.369 nell'Azienda sanitaria, 9.138 sono insegnanti e presidi presso le scuole statali e 6.425 sono occupati in altri enti locali, come le Comunità comprensoriali e gli enti assistenziali. Dei 12.226 dipendenti dell'amministrazione provinciale, il 22,3% fa parte dell'amministrazione in senso stretto, i rimanenti sono impiegati nel servizio strade, nelle scuole, nei servizi sociali, nel Corpo permanente dei vigili del fuoco, nei servizi agrari e forestali ecc. Negli ultimi anni, il numero di dipendenti delle amministrazioni locali è aumentato, passando da 40.244 occupati alla fine del 2013 a 41.543 alla fine del 2017. Questo incremento è dovuto in gran parte alla crescente diffusione dei rapporti di lavoro a tempo parziale. Analizzando l'andamento nel periodo 2016-2017 del numero di dipendenti delle amministrazioni locali maggiori (amministrazione provinciale, Comuni e Azienda sanitaria) e degli insegnanti delle scuole statali, emerge un aumento dell'1,2% per i dipendenti comunali. Per contro aumentano del 4,1% i dipendenti dell'Azienda sanitaria, dello 0,5% i dipendenti provinciali e dello 0,6% gli insegnanti delle scuole statali.

Dipendenti pubblici per gruppo linguistico

Situazione a fine 2017; valori percentuali



Fonte astat

» Nell'amministrazione provinciale in senso stretto sono attive 2.731 persone 6.689 negli uffici statali 515 nelle Ferrovie (Fs) e infine 885 a Poste Italiane Spa

La percentuale di donne. Dall'analisi dei dipendenti delle amministrazioni locali per genere, si evince che nel 2017 quasi tre dipendenti su quattro sono donne (30.386 donne contro 11.157 uomini). Nei cinque gruppi maggiori (Provincia, Azienda sanitaria, Comuni, Comunità comprensoriali e insegnanti nelle scuole di carattere

statale) la quota femminile più consistente si trova nelle Comunità comprensoriali con il 79,3%, seguita dagli insegnanti con il 78,6%; al terzo posto si trova l'Azienda sanitaria con una percentuale rosa del 74,6%. L'amministrazione locale che registra la quota più bassa di dipendenti donne è rappresentata dai Comuni con il 57,7%.

I gruppi linguistici. L'analisi per gruppo linguistico di appartenenza evidenzia, per il personale degli enti locali, una composizione simile alla proporzionale del censimento della popolazione 2011: alla fine del 2017 il 70,3% dei dipendenti appartiene al gruppo linguistico tedesco, il 26,3% a quello italiano e il 3,4% a quello ladino. Secondo il censimento risultano

» Dall'analisi dei dipendenti delle amministrazioni locali per genere, si evince che nel 2017 quasi tre dipendenti su quattro erano donne. Tra gli insegnanti percentuale al 78,6%

69,4% tedeschi, 26,1% italiani e 4,5% ladini.

Il part-time. Con l'aumento del numero dei dipendenti part-time, cresce la differenza tra il numero totale dei dipendenti e quello delle unità di lavoro a tempo pieno. Le unità di lavoro si calcolano applicando a ciascun occupato un particolare coefficiente, che riporta il

suo ammontare lavorativo a quello di un occupato a tempo pieno. Alla fine del 2017, le unità di lavoro a tempo pieno presso le amministrazioni locali sono 35.332, con uno scarto di 6.211 unità rispetto al numero totale dei dipendenti che ammonta a 41.543 unità. Tali differenze sono di 1.922 unità per l'amministrazione provinciale, di 573 per i Comuni ed infine di 1.315 unità per l'Azienda sanitaria. La quota dei dipendenti part-time delle amministrazioni locali (inclusi gli insegnanti nelle scuole di carattere statale) raggiunge il 40,9%. Essa è nettamente maggiore della quota part-time su tutti gli occupati (24,0%). Tale situazione si riscontra sia tra le donne che tra gli uomini.

Il sindacato Ago: necessari aumenti di stipendio



Il sindacato autonomo Ago scrive una lettera aperta al governatore Kompatscher e chiede che in merito ad eventuali aumenti stipendiali nel prossimo contratto di comparto si tenga conto dell'indennità di bilinguismo. «Purtroppo i dipendenti pubblici (con eccezione del dirigenza) hanno dovuto subire una grande perdita del potere d'acquisto dopo il congelamento illegale degli stipendi da parte del primo ministro Monti», afferma il presidente di Ago, Andreas Unterkircher. «Affinché questo adeguamento degli stipendi non venga criticato e valutato negativamente nella stampa e nella discussione pubblica proponiamo un'indennità per il bilinguismo. Negli anni '70 e '80 quest'indennità era già elemento dello stipendio (corrispondeva a quel tempo al 35% di salario in più rispetto ai dipendenti pubblici del Trentino). Con l'introduzione di un'indennità per il bilinguismo si potrebbero raggiungere più effetti positivi come per esempio: chi non è in possesso dell'attestato di bilinguismo si impegnerà ad imparare più velocemente le due lingue», chiude Unterkircher (foto).

Avviso di aggiudicazione di appalto
Pensplan Centrum S.p.A., con sede legale in via della Rena 26 - 39100 Bolzano, ha aggiudicato la gara avente ad oggetto il servizio informatico in outsourcing per la gestione contabile, valorizzazione del patrimonio e calcolo dell'ANDP dei fondi pensione complementare - CIG 7422429048, di durata 60 mesi con possibilità di esercizio di una opzione di rinnovo per ulteriori 60 mesi. RIFERIMENTI: bando G.U.E. 2018/5 074-169308 del 19/04/2018. Trasmissione avviso aggiudicazione G.U.E. 05/02/2019. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016. NUMERO OFFERTE RICEVUTE: 1. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 07/01/2019. IMPORTO COMPLESSIVO: valore massimo totale dell'appalto pari a € 1.262.000 IVA esclusa, così suddivisa: € 641.000 IVA esclusa (contratto base per 60 mesi); € 641.000 IVA esclusa (eventuale opzione di rinnovo per ulteriori 60 mesi). AGGIUDICATARIO: Agorfin S.p.A., via Giovanni da Procida 24, 20149 Milano.
Il Responsabile del Reparto Legale e Appalti: Dott.ssa Giorgia Giovine
pensplan

Cesfor le novità di febbraio
CreaClub - creare è bello, insieme è meglio!
Corsi di artigianato creativo, lavoro a maglia, Macramé.
Serata informativa gratuita giovedì 21 febbraio alle 18.00.
Prenotazione richiesta.
Mattinate Musicali
Primo incontro "Ciak, si suona: musica e cinema" giovedì 21 febbraio alle 10.00. Prenotazione richiesta.
Stage pratico di make up
3 incontri settimanali al lunedì dalle 19 alle 22
Kit incluso. Iscrizioni aperte!
INFO: Cesfor, via Orazio 43 Bolzano
Tel. 0471 272690 www.cesfor.bz.it info@cesfor.bz.it

Primo controllo con preventivo in Alto Adige
Trattamento dentistico in Ungheria
Lana, via Bolzano 76. Chiama ora:
(39) 331 7204 164
www.controllodentistico.com

Per questa pubblicità rivolgersi a:
ALTO ADIGE
e
TRENTINO
BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900
TRENTO - Via Sanseverino 29 - Tel. 0461 383711

Il sindacato Ago: necessari aumenti di stipendio



Il sindacato autonomo Ago scrive una lettera aperta al governatore Kompatscher e chiede che in merito ad eventuali aumenti stipendiali nel prossimo contratto di comparto si tenga conto dell'indennità di bilinguismo. «Purtroppo i dipendenti pubblici (con eccezione dei dirigenti) hanno dovuto subire una grande perdita del potere d'acquisto dopo il congelamento illegale degli stipendi da parte del primo ministro Monti», afferma il presidente di Ago, Andreas Unterkircher. «Affinché questo adeguamento degli stipendi non venga criticato e valutato negativamente nella stampa e nella discussione pubblica proponiamo un'indennità per il bilinguismo. Negli anni '70 e '80 quest'indennità era già elemento dello stipendio (corrispondeva a quei tempi al 35% di salario in più rispetto ai dipendenti pubblici del Trentino). Con l'introduzione di un'indennità per il bilinguismo si potrebbero raggiungere più effetti positivi come per esempio: chi non è in possesso dell'attestato di bilinguismo si impegnerà ad imparare più velocemente le due lingue», chiude Unterkircher (foto).